



Regione Puglia

Segretariato Generale della Giunta Regionale

DISEGNO DI LEGGE N.124/2015 DEL 30/11/2015

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1 lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i., relativo alla sentenza n.848/2015 del 22/05/2015 - Corte di Appello di Bari - Sezione Seconda Civile.





REGIONE PUGLIA

Schema di disegno di legge regionale recante "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.73, comma 1 lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118" e s.m.i., relativo alla sentenza n.848/2015 del 22/05/2015- Corte di Appello di Bari- Sezione Seconda Civile.

Relazione allo schema di disegno di legge:

Con sentenza n.848/2015 del 22/05/2015 pubblicata il 04/06/2015, nella causa civile in grado di appello(n. d'ordine n.585/2010) avente ad oggetto "prestazione d'opera intellettuale" tra la Regione Puglia contro Postiglione Vittorio, la Regione Puglia è stata condannata al pagamento in favore di Postiglione Vittorio delle spese del giudizio liquidate in complessivi €3.777,00 per compensi oltre il rimborso forfettario spese generali nella misura del 15% IVA e CAP come per legge, con distrazione in favore dell'avvocato, dichiaratosi anticipatario, come di seguito meglio specificato:

- Compensi	€ 3.777,00
- Spese forfettarie 15%	€ 566,55
- Contributi C.P.A. 4%	€ 173,74
- Totale escl. IVA	€ 4.517,29
- Totale IVA 22%	€ 5.511,09
- Al totale di € 5.511,092 sono da aggiungersi ulteriori €29,55 (spese non soggette IVA) di cui € 22,12 per richiesta formula esecutiva alla Corte di Appello di Bari e € 7,43 per la notifica della sentenza alla Regione.	
TOTALE	€ 5.540,64

Il suddetto contenzioso con la Regione Puglia è sorto a seguito di opposizione da parte della Regione Puglia al decreto ingiuntivo n.1087/2004 del Tribunale di Foggia, con il quale veniva ingiunto il pagamento della somma di €33.310,95=, oltre interessi legali e spese di procedura in favore di Postiglione Vittorio, a titolo di corrispettivo delle prestazioni professionali eseguite per conto della Regione.

Il dott. Postiglione Vittorio veniva nominato, con delibera di Giunta Regionale n.4088 del 29 giugno 1990, esecutiva, insieme ad altri due componenti, quale membro della Commissione di esperti per la valutazione del progetto particolareggiato di gestione e dell'attività di formazione, del Centro pilota per il turismo da realizzare in provincia di Foggia, a Vieste, località baia dei Campi. Le somme dovute per l'espletamento di tale funzione, in base a quanto stabilito dall'art.3 del disciplinare d'onori, rimanevano a carico dell'ATI/ITALSCAVI concessionaria dei lavori e in ogni caso dovevano essere detratte dalla rata di saldo da corrispondere all'Impresa concessionaria, previa approvazione dei relativi importi da effettuarsi con decreto del Presidente della Giunta Regionale da sottoporre al controllo di legge.

Successivamente, a seguito di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria, con atto dirigenziale n.51 del 02.07.2012 dell'Ufficio Verifiche Regolarità Contabile del Servizio Bilancio e Ragioneria è stato predisposto, tra l'altro, l'impegno



la liquidazione e il pagamento, in favore del ricorrente Postiglione. L'impegno di spesa è stato imputato al capitolo di competenza dei Lavori Pubblici della Regione Puglia.

In esecuzione della sentenza n. 848/2015 del 22/05/2015 della Corte di Appello di Bari- Sezione Seconda Civile, occorre adottare i necessari provvedimenti.

La spesa complessiva da sostenere in esecuzione della sentenza, pari a € 5.540,64= è da ascriversi tra i debiti fuori bilancio, la cui legittimità è riconosciuta ai sensi dell'art.73 del D. Lgs. 23 giugno 2011,n. 118 come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014,n.126, con legge da parte del Consiglio regionale che provvede entro sessanta giorni dalla relativa proposta, decorsi i quali la medesima si intende riconosciuta.

Con riferimento alla suddetta spesa si provvederà ai sensi dell'art.42 della l.r. 28/2001 e s.m.i., autorizzando il prelievo della somma di € 5.540,64= dal capitolo di spesa 1110090 della U.P.B. 06.02.01., con contestuale impinguamento del capitolo 1318 della U.P.B. 06.02.02.

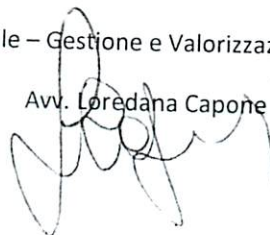
Il Dirigente del Servizio Industria Turistica e Culturale, provvederà al conseguente atto di impegno e liquidazione della somma di € 5.540,64= da assumersi sul capitolo 1318. L'atto di liquidazione resterà subordinato al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale e nelle forme previste dall'art.73 del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i. .

Il ddl in parola si compone di due articoli.

L' Assessore

all'Industria Turistica e Culturale – Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Avv. Loredana Capone





Regione Puglia

SDL "Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.73, comma 1 lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i. derivante dalla sentenza n.848/2015 della Corte di Appello di Bari- Sezione Seconda Civile".

Art.1

(Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.73, comma 1 lett. a) del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118 e s.m.i. derivante dalla sentenza n.848/2015 della Corte di Appello di Bari- Sezione Seconda Civile).

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 848/2015 della Corte di Appello di Bari- Sezione Seconda Civile, dell'importo di € 5.540,64, è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art.73 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126.

Art .2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'articolo 1 della presente legge, si provvede mediante la seguente variazione di bilancio:

variazione in aumento di € 5.540,64=, in termini di competenza e cassa, al capitolo di spesa 1318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090) della U.P.B. 06.02.02. (Oneri di gestione finanziaria) e corrispondente variazione in diminuzione, di pari importo, al capitolo 1110090 (Fondo di riserva per la definizione delle partite pregresse) della U.P.B 06.02.01.(Fondi di riserva e Fondi Speciali).

L' Assessore
all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali
Avv. Lorenza Capone

